



PROVINCIA DI SAVONA



Settore Gestione della Viabilità
Manutenzione stradali ordinarie, segnaletica e demanio

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI BARRIERE DI SICUREZZA STRADALE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI - Annualità 2026-2027-2028

ACCORDO QUADRO

RELAZIONE GENERALE



RUP:
ing. geol. Gaya Briano

Responsabile dei lavori (D.Lgs. 81/08)
ing. geol. Gaya Briano

elaborato
EL. A1

Collaboratori:
geom. Bruno Basile
arch. Emiliano Fresia
ing. Silvio De Ambroggi

Finanziamento: Decreto 14 agosto 2025 n. 209 del
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
recante "Modifiche al decreto del Ministro delle
infrastrutture e della mobilità sostenibili 26 aprile
2022, n. 101", ai sensi dell'articolo 3, comma 8, del
decreto-legge 30 giugno 2025, n. 95.

Data
20/03/2026

aggiornamento/i data e numero

scala/e

Importo progetto: € 1.414.885,75

Programma triennale:
2026-2028

C.U.P.: J37H26000180001

C.P.V.: 34928300-1 - Barriere di sicurezza

Revisione: 0

CSP e CSE:
Da nominare

PROVINCIA DI SAVONA
Via Sormano, 12 – 17100 Savona
Tel 019 831 31 – Fax 019 831 3269
PEC: protocollo@pec.provincia.savona.it
www.provincia.savona.it

Dirigente di Settore
Responsabile del Servizio
E-mail Responsabile del Servizio
Orario
C.F. 00311260095

ing. Danilo Burastero
ing. geol. Gaya Briano
g.briano@provincia.savona.it
dal lunedì al venerdì – ore 10,00/12,30
martedì e giovedì – ore 15,30/17,30

Indice generale

Art. 1 - PREMESSA – OGGETTO DELL’ACCORDO QUADRO.....	3
Art. 2 - Finalità dell'intervento.....	3
Art. 3 - IMPORTO E FINANZIAMENTI.....	3
Art. 4 - ESECUZIONE DELLA PROGETTAZIONE.....	4
Art. 5 - ELABORATI PROGETTUALI DELL’ACCORDO QUADRO.....	4
Art. 6 - TIPOLOGIA DEL CONTRATTO ED INDICAZIONI OPERATIVE SULLA DISCIPLINA DEGLI AC- CORDI QUADRO E CONTRATTI ATTUATIVI.....	5
Art. 7 - ACCORDO QUADRO.....	5
Art. 8 - CONTRATTO ATTUATIVO.....	5
Art. 9 - DESCRIZIONE E TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI.....	6
Art. 10 - LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI.....	6
Art. 11 - CATEGORIA PREVALENTE DEI LAVORI.....	7
Art. 12 - INTERFERENZE DELLE RETI AEREE E SOTTERRANEE.....	7
Art. 13 - ESPROPRI - OCCUPAZIONI.....	7
Art. 14 - FINANZIAMENTO DELL’ACCORDO QUADRO.....	7
Art. 15 - ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO DI ACCORDO QUADRO.....	7
Art. 16 - CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ.....	8
Art. 17 - DATI ECONOMICI.....	9

Art. 1 - PREMESSA – OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

La viabilità provinciale, si estende per una lunghezza complessiva di circa 692,696 km, Sulla quale ricadono porzioni di territorio che comprendono sia le zone costiere che le zone montane, fino a raggiungere i confini regionali e provinciali attraversando valichi posizionati a quote anche rilevanti (si va da qualche metro sul livello del mare a 1200).

Le Strade Provinciali svolgono la funzione primaria di collegamento tra i diversi Comuni costituenti la Provincia, dunque, nella loro maggiore estensione, si snodano attraverso le cinture periferiche dei centri abitati, in un territorio caratterizzato da una scarsa densità abitativa e dalla presenza di vaste aree non edificate.

La rete stradale di competenza dell'Amministrazione Provinciale di Savona è costituita dalle strade così come definite nell'elaborato B.1 Planimetria della rete stradale

Il nuovo Codice della Strada, D.L.vo n. 285/92 all'art. 14 *"Poteri e compiti degli enti proprietari delle strade"*, stabilisce che, allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, l'Ente proprietario provveda alla manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi.

Il D.M. 1° Aprile 2019 ha disciplinato *"l'installazione dei dispositivi stradali di sicurezza per motociclisti (DSM) continui su barriere di sicurezza stradale discontinue"*.

La Provincia di Savona, a causa delle limitazioni di spesa (patti di stabilità) e dei tagli economici imposti per legge, che hanno reso impossibili, per anni, investimenti in conto capitale, si ritrova ora a gestire un patrimonio stradale che necessita di tutta una serie di interventi di adeguamento delle barriere stradali di sicurezza.

Visto il numero di interventi da realizzare e la tipologia degli stessi, si è deciso di procedere sulla base di un Accordo Quadro che permetta di operare seguendo uno stesso disegno generale senza scindere concettualmente e praticamente l'insieme dei lavori necessari. La scelta di un singolo operatore economico che sia idoneamente qualificato per l'esecuzione di tutti gli interventi che di volta in volta saranno individuati, è una delle caratteristiche di questo tipo di contratto che porta ad avere un miglioramento del livello sia qualitativo che quantitativo del lavoro.

Il presente Accordo Quadro, anche se le disponibilità economiche sono senz'altro di molto inferiori all'attuale reale fabbisogno dettato dalle esigenze del territorio, garantirà un insieme di interventi sufficiente a far fronte alle necessità più immediate e rilevanti di interventi prioritari.

Gli interventi relativi alla manutenzione straordinaria del corpo stradale relativi al triennio 2026-2028 verranno appaltati dalla Provincia di Savona ad imprese qualificate nel rispetto delle procedure dell'art. 59 del Decreto Legislativo 36/2023 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero mediante un Accordo Quadro con un operatore economico.

Art. 2 - Finalità dell'intervento

La finalità dell'intervento è il miglioramento del livello di sicurezza nei tratti di strada interessati, nonché la salvaguardia della pubblica incolumità.

Gli interventi si configurano come lavori di manutenzione straordinaria sulla messa in sicurezza delle protezioni laterali delle strade, finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza dell'infrastruttura esistente.

Le tratte stradali che saranno oggetto di intervento sono le Provinciali che presentano un livello di criticità maggiore, individuate quindi in base al grado di criticità che tiene conto dell'entità del degrado, della conformazione orografica e delle possibili evoluzioni in caso di aggravio.

Tali indagini, implementate dal sistema di monitoraggio continuo svolto attraverso il personale tecnico della Provincia, costituiscono un elemento essenziale per definire i tratti che saranno oggetto di intervento nell'ambito del presente Accordo Quadro.

Le tratte di intervento potranno interessare estese di lunghezza variabile. Potranno essere eseguiti anche interventi puntuali.

Art. 3 - IMPORTO E FINANZIAMENTI

Con il D.M. 26 aprile 2022, n. 101 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (M.I.T.) ad oggetto *"Ripartizione delle risorse per le annualità dal 2025 al 2029, per le strade delle province e delle città metropolitane. Integrazione al decreto 19 marzo 2020, relativo a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria"*, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 154 del 4 luglio 2022 è stata destinata la somma complessiva di 1.375 milioni di euro, ripartita in euro 275 milioni per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029, per la realizzazione degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e di Città metropolitane delle Regioni a Statuto Ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia e riguardano le seguenti attività:

- la progettazione, la direzione lavori, il collaudo, i controlli in corso di esecuzione e finali, nonché le altre spese tecniche necessarie per la realizzazione purché coerenti con i contenuti e le finalità della legge e del presente decreto comprese le spese per l'effettuazione di rilievi concernenti le caratteristiche geometriche fondamentali, lo stato/condizioni dell'infrastruttura, gli studi e rilevazioni di traffico, il livello di incidentalità, l'esposizione al rischio idrogeologico;
- la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento normativo delle diverse componenti dell'infrastruttura incluse le pavimentazioni, i ponti, i viadotti, i manufatti, le gallerie, i dispositivi di ritenuta, i sistemi di smaltimento acque, la segnaletica, l'illuminazione, le opere per la stabilità dei pendii di interesse della rete stradale, i sistemi di info-mobilità, la installazione di sensoristica di controllo dello stato dell'infrastruttura;
- la realizzazione di interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza dell'infrastruttura esistente in termini di caratteristiche costruttive della piattaforma veicolare, ciclabile e pedonale, della segnaletica verticale e orizzontale, dei manufatti e dei dispositivi di sicurezza passiva installati nonché delle opere d'arte per garantire la sicurezza degli utenti;

- d) la realizzazione di interventi di ambito stradale che prevedono:
1. la realizzazione di percorsi per la tutela delle utenze deboli;
 2. il miglioramento delle condizioni per la salvaguardia della pubblica incolumità;
 3. la riduzione dell'inquinamento ambientale;
 4. la riduzione del rischio da trasporto merci inclusi i trasporti eccezionali;
 5. la riduzione dell'esposizione al rischio idrogeologico;
 6. l'incremento della durabilità per la riduzione dei costi di manutenzione

Per il quinquennio 2025-2029, sono stati individuati gli interventi a valere sul finanziamento di cui sopra e che gli stessi sono stati oggetto dell'invio di "Schede" per la richiesta di finanziamento trasmesse, nei termini previsti dal citato decreto, con nota prot. n. 31385 del 28/06/2024;

Con nota prot. n. 10501 del 10/07/2024, acquisita agli atti al prot. n. 33573 del 11/07/2024 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha autorizzato, ai sensi dell'art. 5 comma 3 del DM in parola, il programma quinquennale presentato dalla Provincia di Savona;

Il programma di finanziamento 2025-2029 dell'importo massimo assentito complessivo di Euro 8.575.453,90, è così articolato:

- Euro 1.715.090,79 per il 2025;
- Euro 1.715.090,79 per il 2026;
- Euro 1.715.090,79 per il 2027;
- Euro 1.715.090,79 per il 2028;
- Euro 1.715.090,79 per il 2029;

Il decreto legge del 30/06/2025 n. 95 ha modificato il D.M. 101 rimodulando e riducendo gli importi per l'annualità 2025 e 2026 e definanziando l'annualità 2029

Il presente accordo quadro è finanziato dal succitato decreto con parte della capienza economica prevista per la provincia di Savona per un totale di **€ 943.393,83** più precisamente:

Intervento	Anno di rif.to	Totale
S.P. n. 40 "Urbe – Vara – Passo del Faiallo" lavori di messa in sicurezza delle barriere stradali di sicurezza al km. 0+850	2027	€ 471.696,91
S.P. n. 51 "Bormida di Millesimo" lavori di messa in sicurezza di tratti di barriere stradali tra il km 6+000 ed il km 8+000	2028	€ 471.696,92
TOTALE		€ 943.393,83

La Provincia di Savona si e riservata la facolta di si riserva la facoltà di incrementare l'importo contrattuale disponibile (presuntivamente stimato dell'Accordo Quadro), con riferimento ai soli lavori di manutenzione della rete viaria, per un valore massimo pari al 50% dell'importo a base d'asta presunto dei lavori, ferma restando la durata dell'Accordo Quadro, fatto salvo il mantenimento dell'importo complessivo affidato all'interno della medesima categoria di qualificazione obbligatoria sulla categoria prevalente. La modifica contrattuale di cui sopra, prevista nei documenti di gara ai sensi dell'art. 120 co. 1 lett . a) del D.Lgs. n. 36/2026, qualora venga attivata dalla Provincia di Savona, si rifletterà sui successivi contratti attuativi che verranno stipulati nei limiti della nuova capienza dell'Accordo Quadro.

Art. 4 - ESECUZIONE DELLA PROGETTAZIONE

Il D.Lgs. 36/2023 all' Art. 41 comma 5 dispone che “ La stazione appaltante o l'ente concedente, in funzione della specifica tipologia e dimensione dell'intervento, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della relativa progettazione. Per gli interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria può essere omesso il primo livello di progettazione a condizione che il progetto esecutivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso. ”

Per i vari contratti attuativi, pertanto, in linea generale, si prevede di omettere il primo livello di progettazione e passare direttamente alla redazione del progetto esecutivo salvaguardando i principi di cui al predetto articolo 41.

Art. 5 - ELABORATI PROGETTUALI DELL'ACCORDO QUADRO

Il progetto di accordo quadro è costituito dai seguenti elaborati:

ELENCO ELABORATI					
codice		TITOLO	Elaborato	REV	
A	1	Relazione tecnica generale	REL		
	2	Elenco elaborati	REL		
	3	Stima presunta importi	REL		

B	1	Planimetria della rete stradale	TAV		
C	1	Elenco Prezzi	REL		
D	1	Prime indicazioni e misure per la stesura dei piani di sicurezza	REL		
	2	Allegato B - Procedure di apposizione della segnaletica stradale	REL		
E	1	Capitolato speciale d'appalto – Parte Generale	REL		
	2	Capitolato speciale d'appalto – Parte Prestazionale	REL		
	3	Schema di contratto dell'accordo quadro	REL		
	4	Schema di contratto dei contratti attuativi	REL		
	5	Schema di ordine diretto di acquisto	REL		

Art. 6 - TIPOLOGIA DEL CONTRATTO ED INDICAZIONI OPERATIVE SULLA DISCIPLINA DEGLI ACCORDI QUADRO E CONTRATTI ATTUATIVI

La tipologia del contratto è quella dell'Accordo Quadro (art. 59 del D.Lgs. n. 36/2023 e art. 2 lett. n dell'ALL. I.1) concluso tra la Stazione Appaltante e un solo operatore economico, il cui scopo è quello di stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare, di volta in volta, durante il periodo indicato. Durante il periodo di validità dell'Accordo Quadro verranno redatti alcuni Contratti Attuativi definiti come contratto, non autonomo, il cui oggetto sarà determinato di volta in volta, in applicazione del contenuto prefissato nell'Accordo stesso. Una volta stipulato l'Accordo Quadro, l'aggiudicatario avrà, quindi, l'obbligo di effettuare le prestazioni oggetto dello stesso, previa stipula con la Stazione Appaltante di singoli contratti attuativi, che dovranno rispettare le caratteristiche, i limiti economici, temporali e contrattuali individuati già nell'accordo.

L'Accordo Quadro segue le leggi, i regolamenti, le circolari, le prescrizioni e le istruzioni vigenti emanate da Unione Europea e Stato. Le suddette disposizioni sono integrate dalle prescrizioni del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale facente parte integrante del presente A.Q. L'obbligo si estende automaticamente, senza ulteriori atti, alle eventuali normative che entrassero in vigore durante lo svolgimento del presente contratto.

L'aggiudicatario, con la firma dell'Accordo Quadro, assume fra l'altro, l'obbligo del rispetto delle normative per il proprio personale, per quello di eventuali subappaltatori e/o cottimisti e per quello dell'Amministrazione in visita per controlli e rilievi.

Art. 7 - ACCORDO QUADRO

L'Accordo Quadro della presente procedura di affidamento, come già detto, ha valenza di contratto normativo preparatorio all'affidamento di uno o più appalti specifici, da stipularsi mediante Contratti attuativi nel periodo di vigenza del medesimo, sino a concorrenza dell'importo massimo contrattuale individuato nello stesso accordo.

Tipologia - L'Accordo Quadro relativo alla presente procedura di affidamento rientra nella tipologia di Accordo con un unico operatore economico ai sensi dell'art. 59, comma 3 del D.Lgs n. 36/2023.

Durata - L'Accordo Quadro avrà una durata di 36 mesi, la Provincia di Savona si riserva la facoltà di incrementare l'importo dell'Accordo Quadro ed attivare le relative prestazioni nel limite temporale massimo di tre anni (prorogabili di 12 mesi) ai sensi dell'Art. 120 comma 10 D.Lgs. n. 36/2026 del di vigenza dell'Accordo Quadro.

Art. 8 - CONTRATTO ATTUATIVO

Il Contratto Attuativo è un contratto di appalto discendente dall'affidamento di un appalto specifico conseguente ad un contratto normativo discendente da Accordo Quadro il quale, ai sensi dell'art. 59, commi 1 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023, non può comportare, in nessun caso, modifiche sostanziali alle condizioni fissate nello stesso Accordo Quadro.

Tipologia - Una volta stipulato l'Accordo Quadro i lavori oggetto della presente procedura (cioè affidamenti di appalti specifici discendenti dall'Accordo Quadro) potranno essere affidati tramite **determina** allo stesso accordo e formalizzati di volta in volta con appositi contratti attuativi stipulati con **scrittura privata semplice** in modalità elettronica ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il termine dilatorio non si applica ai contratti attuativi stipulati nell'ambito dell'accordo quadro ai sensi dell'art. 18, comma 3, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023.

Si precisa che è possibile stipulare un contratto attuativo purchè:

- lo stesso sia perfezionato prima della scadenza dell'accordo quadro di riferimento;
- vi sia disponibilità nell'importo contrattuale dell'Accordo Quadro, ovvero che non debba ritenersi esaurito.

Di regola i Contratti attuativi, salvo quanto stabilito dalla disciplina dei lavori, conterranno le seguenti indicazioni: l'oggetto, il codice identificativo gara, la descrizione e la consistenza della prestazione, il luogo di esecuzione, l'importo, le modalità di pagamento, i termini utili per l'esecuzione e le penalità, la disciplina della risoluzione e delle clausole risolutive espresse.

Durata - I Contratti attuativi non possono avere una durata superiore alla durata dell'Accordo Quadro medesimo. In caso di errata previsione, che generi una durata superiore, opera l'inserzione automatica delle clausole di cui all'art. 1339 del codice civile e la data di scadenza si dovrà intendere coincidente con quella dell'Accordo Quadro.

Gli interventi riguardanti un singolo contratto attuativo generalmente interesseranno la singola strada e potranno interessare anche più tratte non contigue fra loro. Ad ogni modo il singolo contratto attuativo potrà interessare anche più strade.

Saranno parte integrante dei contratti attuativi i seguenti elaborati:

- il Capitolato Speciale d'Appalto (solo per i lavori soggetti a preventiva progettazione);
- gli elaborati grafici progettuali e le relazioni;
- il computo metrico estimativo (solo per i lavori soggetti a preventiva progettazione);
- il piano di sicurezza e coordinamento (solo nel caso in cui previsto ed eventuali allegati);
- il piano operativo di sicurezza;
- il cronoprogramma, ove consentito dalla tipologia dell'intervento;
- fascicolo dell'opera;
- piano di manutenzione e allegati;
- relazione CAM;
- capitolato CAM

I documenti di cui ai precedenti punti del contratto anche se non materialmente allegati.

Art. 9 - DESCRIZIONE E TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

In ossequio a diverse direttive Ministeriali, gli Enti proprietari devono verificare lungo la rete stradale di propria competenza le condizioni di efficienza e di manutenzione dei dispositivi di ritenuta, con particolare riferimento alle modalità di installazione, provvedendo laddove tali condizioni non siano ritenute sufficienti, a programmare l'adeguamento alle disposizioni del D.M. n. 233/92.

In realtà, per le strade esistenti, non vige l'obbligo di applicazione del suddetto decreto, cioè non esiste l'obbligo di sostituzione delle barriere esistenti anche se non omologate o non rispondenti ai requisiti previsti dalla normativa attuale. Considerato, però, che ai sensi dell'art. 14 del NCdS sui compiti assegnati agli Enti proprietari vi è il controllo dell'efficienza tecnica della strada e delle pertinenze stradali, fra le quali sono comprese tutti i dispositivi di ritenuta, si ritiene opportuno intervenire per un "ammodernamento" delle barriere di sicurezza presenti lungo le strade di competenza.

La finalità dei dispositivi di ritenuta posti in opera è essenzialmente quella di realizzare per gli utenti della strada, accettabili condizioni di sicurezza in rapporto alla configurazione della strada, garantendo, entro certi limiti, il contenimento dei veicoli in condizioni di svio dalla carreggiata stradale, nonché per la protezione di strutture, infrastrutture e relativi utenti. Le barriere di sicurezza stradale e gli altri dispositivi di ritenuta devono quindi essere idonei ad assorbire parte dell'energia di cui è dotato il veicolo in movimento, limitando contemporaneamente gli effetti d'urto sui passeggeri.

Di seguito si riportano una serie di tipologie dei possibili interventi da realizzare sulle strade provinciali:

- **ripristini di barriere incidentate**, che potranno essere eseguite con le tipologie preesistenti;
- **posa in opera di nuovi tratti di barriera bordo rilevato, di classe N2, H1 e H2, con dispositivi stradali di sicurezza per i motociclisti (DSM o MPS)** a sostituzione di barriere esistenti, con eventuale sistemazione degli arginelli del corpo stradale;
- **posa in opera di nuove barriere bordo ponte, di classe H2 e H3, con dispositivi stradali di sicurezza per i motociclisti (DSM o MPS)** previa rimozione delle barriere o demolizione di parapetti esistenti, anche con ripristini, rifacimento e adeguamento delle cordolature in c.a e le relative opere accessorie;
- **posa in opera di elementi di transizione e dispositivi a protezione di punti singolari.**

Gli interventi da affidare, previo sopralluogo congiunto con l'affidatario del presente Accordo Quadro, dovranno seguire un ordine di priorità e sulla scorta delle attuali disponibilità economiche dell'Accordo Quadro, che tenga presente i seguenti elementi:

- **importanza del collegamento viario e conseguente classificazione tecnico funzionale della strada;**
- **stato di conservazione delle barriere esistenti;**
- **tipologia del flusso del traffico veicolare.**

L'Articolo 3 dell'Allegato A D.M. 1 aprile 2019 disciplina e definisce i casi in cui è necessario installare il dispositivo DSM. Si introducono in particolare i principali riferimenti dettati dal suddetto articolo ed i relativi commi (Art. 3, commi 1, 2, 3, 4, 5).

- comma 1 - I dispositivi devono essere installati sulle barriere discontinue installate o da installare lungo il ciglio esterno, su tutte le strade ad uso pubblico aperte al transito di veicoli a motore nei tratti in curva circolare con raggio minore di 250 m;
- comma 2 - Al di fuori delle già menzionate casistiche, in presenza di punti singolari ed intersezioni in corrispondenza delle quali si siano verificati nel triennio 5 incidenti con morti/feriti con il coinvolgimento di motoveicoli e/o ciclomotori;
- comma 3 - Nel caso di installazione in curve circolari il tratto da proteggere deve estendersi sul ciglio esterno oltrepassando le due estremità della curva per minimo R/10 me, comunque, non meno di 10 m;
- comma 5 - L'installazione dei DSM potrà essere derogata nel caso in cui l'ente proprietario della strada verifichi, con specifica relazione tecnica, che la suddetta installazione pregiudichi i compiti di cui all'art. 14, comma 1 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.

I requisiti che regolano l'installazione del DSM su barriere esistenti variano in funzione del periodo in cui queste sono state installate e di conseguenza alle norme a cui fanno riferimento.

Art. 10 - LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Al momento non viene prevista né una precisa stima di ogni singolo intervento né una precisa localizzazione dei lavori che si andranno a realizzare. Viene rimandato ad ogni singolo Contratto attuativo l'individuazione dei tratti stradali precisi su cui si dovrà intervenire dettagliati sia quantitativamente che qualitativamente con computi metrici estimativi, redatti utilizzando i prezzi unitari del presente Accordo Quadro.

Pertanto, l'Impresa, in sede di offerta, dovrà basarsi essenzialmente sull'elenco prezzi messo a disposizione.

Gli interventi già finanziati dal D.M. 101 ricadono sulla S.P. 40 "Urbe – Vara – Passo del Faiallo" e sulla S.P. 51 "Bormida di Millesimo", in ogni caso data la natura contrattuale dell'Accordo Quadro, la Provincia si riserva la facoltà di intervenire su qualsiasi strada del suo patrimonio stradale

Art. 11 - CATEGORIA PREVALENTE DEI LAVORI

La categoria prevalente dei lavori consiste nella **OG3 - "Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, e piste aeroportuali, e relative opere complementari"** per l'importo indicato a base di gara mentre le voci interessate saranno quelle riportate nell'elenco prezzi unitari e gli interventi avverranno in funzione delle effettive esigenze individuate da parte della Provincia di Savona sulle proprie strade.

Art. 12 - INTERFERENZE DELLE RETI AEREE E SOTTERRANEE

Lo studio delle interferenze dovrà essere riportato nell'appalto di ogni contratto attuativo.

Comunque, prima dell'inizio effettivo delle operazioni necessarie agli interventi di adeguamento delle barriere stradali programmati, l'impresa dovrà farsi carico di prendere le dovute informazioni e precauzioni presso tutti gli Enti Gestori dei servizi. Tale onere rientra negli obblighi contrattuali dell'impresa affidataria del presente Accordo Quadro.

Art. 13 - ESPROPRI - OCCUPAZIONI

Nel presente Accordo Quadro non si prevedono procedure di esproprio; pertanto, gli interventi dovranno essere effettuati su aree di proprietà dell'Amministrazione Provinciale.

Se in corso di esecuzione dei lavori l'impresa appaltatrice ritenesse necessarie occupazioni temporanee di aree che non sono nella disponibilità della Provincia di Savona, gli oneri e le procedure necessarie per acquisire i permessi rientrano negli obblighi a carico esclusivo dell'impresa esecutrice, ed eventuali prolungamenti dei tempi dell'appalto sono imputabili alla stessa.

Art. 14 - FINANZIAMENTO DELL'ACCORDO QUADRO

Le risorse economiche per l'importo di € 709.257,64 sono iscritte nel bilancio provinciale e l'intervento in oggetto è stato inserito nel programma triennale delle opere pubbliche nell'annualità 2026-2027-2028 con Decreto del presidente n° 102 del 13/03/2026, l'Accordo Quadro risulta finanziato con i fondi ministeriali del DM n. 216 del 09-08-2024.

Con le somme a disposizione dell'Accordo Quadro, derivanti anche dal ribasso di gara, si potrà eventualmente intervenire alla manutenzione e conservazione delle opere d'arte minori come tombini ed opere accessorie per il convogliamento e l'allontanamento sia delle acque di dilavamento che di ruscellamento, con l'inclusione della pulizia e sistemazione delle pertinenze stradali quali banchine, fossi laterali, canalette e caditoie nel fine di garantire un corretto e rapido smaltimento delle acque meteoriche ed inoltre si potrà dare compimento al rifacimento, sostituzione ed adeguamento della segnaletica stradale verticale, orizzontale e complementare. Il tutto nell'ottica di avere un ammodernamento di un intero tratto stradale in tutte le sue componenti costitutive.

Art. 15 - ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO DI ACCORDO QUADRO

Nella determinazione a contrarre si dovranno inserire i seguenti elementi per la definizione dell'affidamento del presente Accordo Quadro.

a) Sistema di aggiudicazione	Procedura aperta , ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 e smi in quanto tale procedura riesce a garantire una maggiore celerità e semplificazione nella selezione dell'operatore economico, nonché un più ampio confronto concorrenziale tra gli operatori economici;
b) Categorie dei lavori	Categoria prevalente: " OG3 - " Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, e

	piste aeroportuali, e relative opere complementari”
c) Criterio di selezione delle offerte	Criterio del prezzo più basso , ai sensi dell’art. 108 del D.Lgs. 36/2023, viene individuato quale criterio di aggiudicazione il prezzo più basso, rispetto a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull’elenco prezzi posto a base di gara in quanto trattasi di appalto che non presenta un interesse transfrontaliero.
d) Sistema di realizzazione	Contratto a misura
e) Esclusioni	E’ prevista l’ esclusione automatica dalla gara ai sensi dell’art. 54 del D.Lgs. 36/2023, delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia calcolata con il metodo A di cui all’allegato II.2 del D. Lgs 36/2023.
f) Subappalto	Conforme all’art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e smi fino alla quota del 50% dell’importo complessivo del contratto. Le lavorazioni oggetto di subappalto devono essere identificate ed esplicitate mediante un computo metrico dettagliato e confrontabile con i computi metrici di progetto o di variante, inoltre si deve indicare l’incidenza degli oneri della sicurezza in merito alle lavorazioni concesse in subappalto. Tale allegato si deve presentare in concomitanza del contratto di subappalto e deve essere parte integrante dello stesso;
g) Responsabile del unico del progetto	Ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 15 del Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, il Responsabile Unico del Progetto designato è l’Ing. Geol. Gaya Briano Settore Gestione della Viabilità, Manutenzione stradali ordinarie, segnaletica e demanio – Servizio Manutenzioni Stradali Ordinarie e Segnaletica
h) Soccorso Istruttorio	Il regime delle esclusioni verrà gestito dalla stazione appaltante in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 101, del D.Lgs. 36/2023
i) Indizione ed espletamento del contratto	Ai fini dell’indizione e dell’espletamento del contratto viene individuata l’ Area Appalti e Contratti del Settore I
l) Costo della manodopera	Il costo della manodopera riferito all’importo del totale dell’Accordo Quadro è pari a € 246.821,66 Ai sensi dell’art. 11, comma 2 del Codice è applicabile al presente Appalto, per i dipendenti delle Imprese Edili ed affini, il costo medio orario approvato dal Ministero del Lavoro – CCNL F011 Edilizia Industria, F012 Industria e Cooperazione, F015 Artigiano, F018 CONFAPI ANIEM. Tuttavia, ai sensi dell’articolo 11, comma 3 del Codice, è facoltà dell’operatore economico indicare un diverso contratto collettivo.

Art. 16 - CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Nel seguito la scansione temporale indicativa per le attività riguardanti l'intervento in oggetto:

Attività di progettazione (compreso contratti attuativi)		Procedura di aggiudicazione Accordo Quadro		Esecuzione dei lavori		Collaudo o regolare esecuzione Contratti Attuativi	
INIZIO	FINE	INIZIO	FINE	INIZIO	FINE	INIZIO	FINE
I trimestre 2026	III trimestre 2027	III trimestre 2026	III trimestre 2026	III trimestre 2026	III trimestre 2028	IV trimestre 2027	IV trimestre 2028

Art. 17 - DATI ECONOMICI

Si rimanda all'elaborato: "**A3 - Stima presunta importi**"